



**AGENZIA NAZIONALE**  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 5, secondo cui "i beni di cui al comma 3 di cui non sia possibile effettuare la destinazione o il trasferimento per le finalità di pubblico interesse ivi contemplate, sono destinati con provvedimento dell'Agenzia alla vendita ...";

**VISTO** il decreto emesso dal Tribunale di Roma, Sezione M.P., il 19 giugno 2000, definitivo in data 22 febbraio 2007, nell'ambito del procedimento n. 72/98 R.G.M.P., con il quale è stata disposta la confisca in danno di **Sabino SIBIO**, nato a Roma il 31 maggio 1967, + altri, tra l'altro, della quota indivisa di 1/3 dell'immobile sito in Roma, Via Rombiolo 20/22, identificato al N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 968, particella 378, subalterno 501 (ex 3, 4 e 10), zona censuaria 5, categoria catastale A/2, classe 3, consistenza 7,5 vani, e subalterno 15, zona censuaria 5, categoria catastale C/6, classe 7, consistenza 30 mq;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 103 del 19 giugno 2000, disposta dal Tribunale di Roma in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 26 giugno 2000 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Roma 1 ai numeri R.G. 51529 e R.P. 33913, contro **Sabino SIBIO**, nato a Roma il 31 maggio 1967, e **Monica COSTANTINI**, nata a Roma il 16 novembre 1970;

**VISTA** l'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma, Seconda Sezione Penale, il 12.11.2008 con la quale veniva rigettata la richiesta di revoca della confisca di 1/3 del predetto immobile nonché la confisca per equivalenza in denaro;

**VISTA** l'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma, Seconda Sezione Penale, il 23 settembre 2009 con la quale veniva rigettata la richiesta di revoca della confisca di 1/3 del predetto immobile e la divisione e scioglimento della comunione sullo stesso;

**VISTA** la sentenza emessa dal Tribunale di Roma, Seconda Sezione Civile, il 19 giugno 2013 con la quale veniva respinta la domanda di scioglimento della comunione relativa alla confisca di 1/3 della quota di proprietà;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**CONSIDERATO** che la Corte d'Appello di Roma, Prima Sezione Civile, con ordinanza del 28 maggio 2014 emessa nell'ambito del procedimento instaurato dai signori Sabino SIBIO e Monica COSTANTINI avverso la precedente sentenza, nel rinviare la decisione all'udienza del 19 novembre 2014, riteneva opportuno *"sollecitare un possibile accordo transattivo tra le parti per la definizione della controversia e assegnazione totale dell'immobile ad un unico soggetto"*;

**TENUTO CONTO** degli aggravii di spesa per l'Erario, sebbene in quota parte, relativi al sostenimento degli oneri condominiali, sia ordinari, perché l'immobile non è occupato, sia straordinari, non finalizzati ad un qualsiasi uso normato e considerata la conseguente impossibilità di gestione del bene;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento alla vendita ed all'acquisizione della somma equivalente al valore attuale della quota oggetto di confisca;

**DECRETA**

la quota indivisa di 1/3 dell'immobile sito in Roma, Via Rombiolo 20/22, identificato al N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 968, particella 378, subalterno 501 (*ex 3, 4 e 10*), zona censuaria 5, categoria catastale A/2, classe 3, consistenza 7,5 vani, e subalterno 15, zona censuaria 5, categoria catastale C/6, classe 7, consistenza 30 mq., di proprietà di Sabino SIBIO, nato a Roma il 31 maggio 1967, e Monica COSTANTINI, nata a Roma il 16 novembre 1970, è destinata alla vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

(Alfano)

IL DIRETTORE  
(Umberto Pistiglione)